

## TARI 2020 – CONGUAGLI E AGEVOLAZIONI

L'Amministrazione comunale in materia di TASSA SUI RIFIUTI 2020 ha scelto, in una fase di grande incertezza normativa e di crisi generalizzata a seguito dell'emergenza sanitaria per Covid-19, un profilo di azione prudente che, **utilizzando le tariffe già in vigore nel 2019**, non penalizzasse gli utenti con aumenti dovuti al nuovo sistema di calcolo previsto dall'Autorità sull'Energia e Ambiente (ARERA) con propria deliberazione 443/2019.

Per questo ha definito, come del resto previsto dalla normativa nazionale, di usare la deroga dell'applicazione "temporanea" delle tariffe 2019 (per riuscire comunque a procedere con la bollettazione) e di fare gli eventuali conguagli entro il 31.12.2020.

Si ricorda, infatti, che l'Amministrazione aveva e ha necessità di procedere alla bollettazione 2020 in quanto sostiene, comunque, il costo mensile di raccolta, smaltimento e trattamento dei rifiuti per un importo pari a circa € 35.600/mese, **fino ad ora anticipato con fondi di bilancio perché non coperto dalla bollettazione** (che è partita nei giorni scorsi e che prevede la prima rata di scadenza al 31.07, invece del tradizionale 31.05 dell'epoca "pre Covid-19).

Si consideri, a tal proposito, che:

- durante l'emergenza sanitaria, il gestore del servizio ha operato normalmente la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani e, ad oggi, l'Ente non è a conoscenza di una diminuzione del quantitativo degli stessi;
- l'Ente copre con la tariffazione il costo del servizio (fatti salvi i mancati pagamenti) e non trattiene nulla rispetto a quanto richiesto dal gestore;

Chiaramente l'Ente sta lavorando per valutare anche **forme di agevolazione per particolari categorie di utenti che sono stati maggiormente penalizzati dall'emergenza Covid-19** (si pensi alle attività commerciali/artigianali che per obbligo normativo sono rimaste chiuse), con l'obiettivo di arrivare, entro la data di scadenza della seconda rata (30.11.2020) e comunque entro il 31.12.2020, all'applicazione di queste forme di riduzione tariffaria.

Nondimeno, nel caso di riduzioni, la somma andrà recuperata dal bilancio o "spalmata" sulle bollette di tutte le altre utenze.

Si ricorda, invece, che in merito alla delibera ARERA 158/2020 (peraltro citata e richiamata nell'atto ufficiale di approvazione delle tariffe TARI 2020 – Deliberazione del C.C. n. 8 del 28.05.2020), restano ancora troppi dubbi legati alla sua applicabilità operativa e proprio per questo motivo l'Ente ne ha momentaneamente rinviato la diretta applicazione (come sopra specificato).

Ulteriori chiarimenti e puntualizzazioni sul tema potranno essere richiesti all'ufficio tributi comunale.